



8 aprile 2018

“ Chiesa dalle genti ”

Invio un editoriale a firma di mons. Luca Bressan, Presidente della Commissione del Sinodo “Chiesa dalle genti”.

Con questo testo proseguiamo il percorso per accompagnare anche sugli strumenti di comunicazione parrocchiali il Sinodo minore “Chiesa dalle genti” nelle sue diverse fasi. L’invito è di pubblicare l’editoriale sul bollettino parrocchiale.

Ti ringrazio.

*Don Davide Milani
Responsabile Comunicazioni Sociali
Arcidiocesi di Milano*

Pronti a pensarci come “Chiesa dalle genti”

Dopo una prima fase di ascolto capillare, il Sinodo diocesano entra ora in un momento successivo, cruciale per il suo sviluppo. È agli sgoccioli l’invio degli esiti della consultazione di base (frutto del lavoro di confronto e di ascolto fatto dalle parrocchie, dagli operatori della carità, dai preti e dal mondo della vita consacrata;



ma anche da parecchie istituzioni educative, come pure da amministratori locali e dai migranti stessi), che ha fatto giungere alla commissione centinaia di risposte. Mostriamo i numeri e la consistenza di questa fase nelle tracce di riflessione che predisporremo per il consiglio presbiterale e pastorale diocesano. La commissione in queste settimane è concentrata e al lavoro per stendere le sintesi e i testi che faranno da guida al momento strettamente sinodale, vissuto dai due consigli diocesani. Sono tante le indicazioni e i suggerimenti

menti che ci sono giunti, come pure le indicazioni di fatiche e punti di tensione su cui lavorare. Emerge tuttavia con sempre maggiore lucidità un punto che fa da architrave al cammino che stiamo costruendo insieme: per essere all'altezza del cambiamento che la Chiesa di Milano sta vivendo non basta immaginare delle aggiunte o delle integrazioni agli stili che disegnano il nostro volto ecclesiale e la nostra vita di fede. Con più semplicità ma anche con maggiore coraggio occorre invece prepararci e a cambiare, a ripensarci come soggetti diversi, frutto di quel "noi" che è il risultato dell'azione di attrazione che il Crocifisso risorto continua ad esercitare nelle nostre vite e nella storia. Un simile cambiamento non avviene a tavolino e nemmeno sarà frutto soltanto di docu-

menti e di decreti. È opera di una Chiesa che tutta insieme si lascia guidare dallo Spirito santo; è frutto di una Chiesa che sa rimanere concentrata nella contemplazione del disegno che Dio le sta facendo realizzare dentro la storia degli uomini. Per questo motivo il lavoro delle parrocchie, il lavoro dei singoli cristiani e delle comunità non è finito: invitiamo tutti a leggere con attenzione le tracce che a breve pubblicheremo sul sito del Sinodo, per continuare a discernere assieme (passando i vari suggerimenti che vi verranno a qualche componente del consiglio presbiterale o pastorale) come Milano può essere Chiesa dalle genti.

Mons. Luca Bressan

Vicario episcopale Arcidiocesi di Milano

Pubblichiamo alcune parti del documento sul quale si sono confrontati i Consigli Pastorali del nostro Decanato sabato 7/4

“ATTIRERÒ TUTTI A ME”

«Che cosa ci rivela la croce riguardo alla Chiesa, ai popoli e al mondo intero? “Quando sarò innalzato da terra, attirerò tutti a me” (Gv 12,32). (...) Ogni fratello e ogni sorella che incontriamo, a qualsiasi nazione, cultura e civiltà appartengano, sono un fratello e una sorella per cui egli ha dato la vita.»

«La trama dell'amore di Dio Trinità dentro la storia riunisce dai confini, senza uniformare od omologare le differenze, facendole cogliere come ricchezza e vibrare come sinfonia.»

* In che modo la vita liturgica e sacramentale, la formazione e la proposta culturale delle nostre parrocchie ci aiutano a contemplare questo disegno di Dio, a renderlo l'origine reale ed efficace della nostra pastorale e della vita di fede dei battezzati?



TEMPO DI METICCIATO PER LE TERRE AMBROSIANE

«Accettare una logica di meticciato significa volere positivamente fare i conti con un incontro di culture e di società così profondo da giungere a toccarci nella carne, nei nostri affetti più profondi e nei nostri desideri fondamentali; (...) Chiede di attrezzarsi per abitare la società plurale capaci di prossimità, di fantasia per accendere forme inedite di buon vicinato, con dentro una voglia di giocare anticipando il riconoscimento dell'altro e del bene che l'incontro con lui è per me, per la mia fede, per il futuro della nostra società.»



* Come questo meticciato è già presente nel nostro territorio e nelle nostre comunità? Quali trasformazioni sta innescando? Quanto la pastorale ordinaria si lascia trasformare per diventare segno espressivo di una Chiesa dalle genti?

* Cosa le nostre comunità stanno imparando dai migranti che abitano le nostre terre? Cosa i migranti stanno imparando da noi? Come avviene questo scambio?

LA DIOCESI DI MILANO, CHIESA DALLE GENTI

«Il fenomeno della migrazione si presenta come quel kairos che ci permette di rileggere e rilanciare tutto il bagaglio della nostra tradizione ambrosiana, avendolo riletto e purificato alla luce del potere di attrazione universale della croce di Cristo.»



* Come l'accoglienza di comunità e Chiese cristiane nelle nostre strutture e ambienti favorisce la crescita della nostra fede? Cosa stiamo imparando dagli altri cristiani circa la preghiera, la vita comunitaria, l'amore e il sostegno tra noi cristiani, la carità verso il prossimo?

* L'ospitalità e l'accoglienza di persone di fede diversa nei nostri ambienti (oratori estivi, ad esempio) come stimola la nostra fede? Quali vie per un dialogo e una crescita insieme apre? Quali ostacoli e freni sta mettendo in luce?

* Come conteniamo il rischio di una riduzione dei nostri gesti di carità a semplici forme anonime di gestione organizzata del bisogno sociale? Come la nostra azione caritativa sta dando testimonianza di un modo diverso di comprendere la persona nei suoi bisogni e desideri più profondi?



Comunicazioni

8 Aprile

II Domenica di Pasqua

(Vg. Gv 20,19 - 31)



o della "Divina Misericordia"

Domenica insieme V Elementare

per i ragazzi e i loro genitori
Messa, pranzo e incontro

Ore 14.30 – 17.00

Oratorio domenicale per i ragazzi

Ore 15.00

A Betania: Oratorio Anziani

9 Aprile

Lunedì (*Annunciazione del Signore*)

Ore 21.00

Incontro animatori ed educatori

11 Aprile

Mercoledì (*S. Stanislao, vescovo e martire*)

Ore 18.00

Incontro gruppo Medie

Ore 19.30

Incontro coppie guida corso fidanzati

12 Aprile

Giovedì (*San Zeno da Verona, vescovo*)

Ore 21.00

Incontro commissione Liturgica

13 Aprile

Venerdì (*San Martino I°, vescovo*)

Ore 21.00

Incontro Gruppo Adolescenti

14 Aprile

Sabato

Ore 16.00 – 17.30

Confessioni

Ore 21.00

In teatro la compagnia **"UNA TANTUM"**
presenta:

**"Se devi dire una bugia
dilla grossa"**



15 Aprile

III Domenica di Pasqua

(Vg. Gv 14,1-11a)

"DOMENICA DELLA GENEROSITÀ"

I ragazzi di IV Elementare con i loro genitori, sono a Treviglio per una giornata di ritiro, in preparazione alla I^a Comunione

Ore 14.30 Oratorio domenicale per i ragazzi

Ore 15.00 In teatro la compagnia **“UNA TANTUM”** presenta:
“Se devi dire una bugia dilla grossa”

16 Aprile

Lunedì

Ore 21.00 Incontro animatori ed educatori

Ore 21.00 Al Carmine: Consiglio Pastorale Cittadino

18 Aprile

Mercoledì (*S. Galdino, vescovo*)

Ore 18.00 Incontro gruppo Medie

20 Aprile

Venerdì

Ore 21.00 Incontro Gruppo Adolescenti

21 Aprile

Sabato (*Sant' Anselmo, dottore della chiesa*)

Ore 16.00 - 17.30 Confessioni

Ore 21.00 In salone il gruppo **G.E.M.** presenta: **“HERCULGEM”**
(vedi locandina)

22 Aprile

VI Domenica di Pasqua (Vg. Gv 10,27-30)

Ore 9.30 - 17.00

GIORNATA COMUNITARIA A RHO
per adulti e giovani

(vedi locandina)

Ore 14.30 Oratorio domenicale per i ragazzi

CELEBRAZIONI BATTESIMALI

Il Battesimo sarà amministrato in Domenica alle ore 15.00 secondo questo calendario:

29 Aprile (*ultima Domenica del mese*)

27 Maggio (*ultima Domenica del mese*)

24 Giugno (*ultima Domenica del mese*)

30 Settembre (*ultima Domenica del mese*)



VACANZE IN VAL DI NON A CAVARENO mt 1000

Le vacanze si svolgeranno in autogestione
presso L'Hotel "IL PIRATA"



COSTO
280 euro
(comprensivi
di viaggio)

PRIMO TURNO (7 giorni)
(IV e V elementare)
da sabato 7/7
al pranzo di sabato 14/7

SECONDO TURNO (7 giorni)
(I e II media)
da sabato 14/7
al pranzo di sabato 21/7

TERZO TURNO (7 giorni)
(III media e superiori)
da sabato 21/7
al pranzo di sabato 28/7

per iscriversi, compilare il modulo
e consegnarlo
in ufficio parrocchiale
entro il 17 giugno
(o fino a esaurimento posti)
versando la caparra di euro 50.



VERSO LA COMUNITA' PASTORALE

GIORNATA COMUNITARIA

**DOMENICA
22 APRILE
PRESSO**



I PADRI DI RHO

(Corso Europa 228)

INIZIO A RHO ORE 9.30

Pranzo al sacco.

Porta penna e qualche foglio
Per le famiglie è prevista
la cura dei bambini.

Orario: Ritrovo a Rho per le 9.30
con mezzi propri (*ampio parcheggio
a nostra disposizione*).

Programma: domande iniziali,
preghiera, proposta di riflessione
comune, silenzio personale,
scambio a gruppi interparrocchiali.

Pranzo.

Ripresa pomeridiana

Santa Messa conclusiva.

Saranno presenti tutti i sacerdoti
e il diacono don Stefano.

HERCULGEM

21 APRILE
ore 20.45

LO SPETTACOLO AVRA'
LUOGO PRESSO IL TEATRO
DELL'ORATORIO SAN GAETANO

www.associazionegem.org

speciale **QUARESIMA**



SIRIA

“CORSO ARTIGINALE DI SARTORIA”

Raccolta fondi:

Cena del povero € 558,00
Salvadanai ragazzi € 311,00
Altre offerte € 1507,00

Raccolta totale: € 2376

“ A Messa per imparare a vivere come cristiani”



**DALL'UDIENZA DI
MERCOLEDI 4 APRILE**

Con la catechesi odierna si conclude il ciclo sulla Messa ha spiegato il Papa: Tuttavia, sappiamo bene che mentre la Messa finisce, si apre l'impegno della testimonianza cristiana.

I cristiani non vanno a Messa per fare un compito settimanale e poi si dimenticano, no. I cristiani vanno a Messa per partecipare alla Passione e Risurrezione del Signore e poi vivere di più come cristiani: si apre l'impegno della testimonianza cristiana. Usciamo dalla chiesa per «andare in pace» a portare la benedizione di Dio nelle attività quotidiane, nelle nostre case, negli ambienti di lavoro, tra le occupazioni della città terrena, "glorificando il Signore con la nostra vita".

Ma se noi usciamo dalla chiesa chiacchierando e dicendo: "guarda questo, guarda quello...", con la lingua lunga, la Messa non è entrata nel mio cuore. Perché?

Perché non sono capace di vivere la testimonianza cristiana. Ogni volta che esco

dalla Messa, devo uscire meglio di come sono entrato, con più vita, con più forza, con più voglia di dare testimonianza cristiana.Dalla celebrazione alla vita, dunque, consapevoli che la Messa trova compimento nelle scelte concrete di chi si fa coinvolgere in prima persona nei misteri di Cristo. Non dobbiamo dimenticare che celebriamo l'Eucaristia per imparare a diventare uomini e donne eucaristici.

Cosa significa questo?

Significa lasciare agire Cristo nelle nostre opere: che i suoi pensieri siano i nostri pensieri, i suoi sentimenti i nostri, le sue scelte le nostre scelte. E questo è santità: fare come ha fatto Cristo è santità cristiana.

Lo esprime con precisione san Paolo, parlando della propria assimilazione a Gesù, e dice così: «Sono stato crocifisso con Cristo, e non vivo più io, ma Cristo vive in me. ...Lasciatevi allargare l'anima con la forza dello Spirito, dopo aver ricevuto il Corpo e il Sangue di Cristo. I frutti della Messa, pertanto, sono destinati a maturare nella vita di ogni giorno. Possiamo dire così, un po' forzando l'immagine: la Messa è come il chicco, il chicco di grano che poi nella vita ordinaria cresce, cresce e matura nelle opere buone, negli atteggiamenti che ci fanno assomigliare a Gesù.

In verità, accrescendo la nostra unione a Cristo, l'Eucaristia aggiorna la grazia che lo Spirito ci ha donato nel Battesimo e nella Confermazione, affinché sia credibile la nostra testimonianza cristiana.